



Città di Albano Laziale
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA

11 marzo 2016

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1
Tel +39 06 93295205-206 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it

Castelli, slalom tra i dossi stradali

►La continua proliferazione di cunette tra Albano e Ariccia induce gli automobilisti in transito a fare manovre azzardate ►Pneumatici spaccati, sbandate, ammortizzatori a rischio I guidatori si sfogano sui social: «Sono troppi e troppo alti»

LA POLEMICA

Dovrebbero essere la soluzione per contrastare la maleducazione di molti automobilisti che percorrono le strade tra Albano, Ariccia e Genzano come se fossero sulla pista di Vallelunga. Ma i dossi che proliferano ormai senza sosta nei centri storici delle città castellane e sulle arterie più trafficate, sempre più spesso, stanno diventando un serio problema per chi guida con rischi non solo potenziali. La polemica che già da tempo si trascina nei bar, nelle piazze e nelle piazzole dove stazionano i conducenti di taxi adesso è approdata anche sui social, sui blog e sulle chat dove pare che l'argomento sia tra i più gettonati dagli internauti. «Troppi, troppo alti, protestano coi vigili, e a volte talmente mal mantenuti da provocare più guai che benefici a chi transita. Queste le lagnanze più diffuse tra chi vive nell'area tagliata dalla via Appia: nei circa sei chilometri della consolare e sulle strade limitrofe c'è chi si è preso la briga di contarne quasi un centinaio. Una cifra monstre, la quale fa capire a chi corre che occorre andare molto più piano (nella zona abitano 100 mila persone) ma complica la vita anche agli automobilisti più

diligenti. Quando imperversa il maltempo, come accaduto ieri l'altro vicino al centro di Ariccia, si rischia fortemente l'incidente anche a velocità ridotte. Alcuni limitatori di velocità sono talmente alti da provocare tamponamenti perché chi vede l'ostacolo all'ultimo momento si inchioda.

IL RECORD

In un caso, addirittura, si sfiora il ridicolo: davanti al PalaKilgour di via delle Cerquette il dosso installato da alcuni mesi è talmente alto che gli automobilisti invece di superarlo preferiscono uscire dalla carreggiata per proseguire senza interruzione la corsa, suggerendo di fare la stessa cosa anche agli automobilisti che seguono: uno slalom che crea pericoli ai pedoni.

«Ma i limitatori di velocità - dicono dal Comando della municipale di Albano - sono realizzati come prescrive il codice della strada. Se il limite di velocità è di 30 chilometri orari, l'altezza non può superare i 7 centimetri, a 40 km orari l'altezza al massimo deve essere di 5 e per velocità fino a 50 km orari non si può andare oltre i 3 centimetri». Alcuni residenti di Ariccia, tanto per vederli chiaro stanno misurando le altezze mirando anche a una petizione che ne richieda lo smantellamento. La soluzione che scontenta molti, chiaramente fa felici le ditte che i dossi li installano e gli amministratori che registrano da tempo un incremento di richieste per il cambio degli ammortizzatori.

Enrico Valentini
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rallentamenti

In via delle Cerquette, nella parte alta di Ariccia, le auto evitano il dosso buttandosi al di là della carreggiata dove spesso passano anche i pedoni



Il sobbalzo

Via dell'Uccelliera, zona "frascette", ha un limitatore molto alto che fa sobbalzare bruscamente le auto in transito

Gli ultimi arrivati

Nella zona di via Vallericcina altri dossi davanti alla scuola "James Joyce": sono gli ultimi arrivati di una lunga serie

(fotosegretario LUCIANO SCURBA)



Tassa sui rifiuti, esattori senza titolo a Tivoli l'opposizione sulle barricate

LO SCONTRO

Nuove polemiche a Tivoli sulla società che deve scovare evasori ed elusori della tassa sui rifiuti, l'Andreani Tributi. Dopo le critiche per i molti ricorsi presentati dagli utenti contro le cartelle ricevute, ecco la volta dei dubbi sulla regolarità e validità del contratto di affidamento del servizio. Dalle file dell'opposizione sono partiti gli ultimi attacchi «Il contratto non è stato legittimato in consiglio co-

mune e poi risulta essere scaduto il 30 novembre» ha spiegato il consigliere comunale Alessandro Petriani, Gruppo Misto.

MAI RINNOVATO IL MANDATO COMUNALE AGLI INCARICATI ORA IL SINDACO DEVE REVOCARE LA CONCESSIONE»

«L'Andreani Tributi - prosegue Petriani - riscuote l'imposta per conto del Comune in modo non conforme alle leggi. Per questo ben 8 mesi fa ho presentato una proposta di deliberazione consiliare per chiedere l'annullamento in autotutela della concessione. Non si riesce a capire perché non sia ancora stata discussa». In realtà la riscossione non è per conto del Municipio ma per l'Asa, la municipalizzata che gestisce il servizio di igiene urbana. Restano i dubbi su come sia stata scelta l'Andreani. «L'atto

che nel 2012 affidava il servizio di riscossione porta la firma dell'Asa senza che vi sia stata alcuna legittimazione da parte del Consiglio comunale come prescrive la legge ribadita in varie sentenze della Corte Costituzionale e della Corte dei Conti. Inoltre l'appalto è stato affidato senza alcuna gara pubblica indetta dall'ente, in evidente violazione della normativa».

In merito alla scadenza del contratto, invece, spiegano dall'Asa «Il servizio fu assegnato nel novembre del 2012 ma l'Andreani Tributi fu operativa solo nel maggio del 2013 e, con un verbale dell'allora consiglio d'amministrazione di Asa, il contratto divenne valido solo da quella data».

Fulvio Ventura
© RIPRODUZIONE RISERVATA

FRENATE IMPROVISE PUR DI EVITARE I LIMITATORI DI VELOCITÀ MA I COMUNI RIBATTONO: «RESTANO NECESSARI PER LA SICUREZZA»

Lavori sospesi, Comune condannato

TIVOLI

Un appalto che rischia di costare molto caro al comune di Tivoli. Per aver fermato i lavori dei Contratti di Quartiere il Municipio è stato condannato a pagare 1 milione e 700 mila euro. Non avendo più ricevuto i fondi dalla Regione, l'Ente che doveva erogare i circa 8 milioni di euro di finanziamento, l'amministrazione comunale bloccò i cantieri ma la società che aveva vinto l'appalto, la Carterino srl, ha fatto causa al giudice che ha dato ragione. Nel dettaglio 1,7 milioni di euro servono per rifondere la società delle spese sostenute per la registrazione del contratto, per la stipula della polizza fidejussoria, per il rimborso degli interessi pagati sull'anticipo contrattuale, per il man-



La sede del Comune

cato utile di impresa e per il risarcimento del danno. Da Palazzo San Bernardino hanno già deciso di appellarsi e fare ricorso, ma c'è ancora la speranza che dalla Regione si sblocchi il finanziamento, che non risulta mai essere stato revocato, e

riprendere così gli importanti lavori per Tivoli Terme.

La storia dell'operazione è stata travagliata dall'inizio. Dopo che il Comune vinse nel 2005 un bando da 10 milioni di euro, di cui 8 milioni per la riqualificazione di alcune strade del quartiere termale, per la ristrutturazione delle case Ater di Borgo Nuovo e la costruzione di un altro edificio, ci fu un primo tentativo infruttuoso di far partire i lavori nel 2009. Il cantiere, a causa di un contenzioso tra Municipio e Ater, fu appaltato l'anno seguente ma, dopo poco, subì un primo stop per la lite tra i due enti. Risolta la questione, i lavori ripresero salvo poi essere interrotti un anno fa dopo diversi tentativi vani del Comune di chiedere i soldi alla Regione.

F. Ven.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ciampino aspetta la domenica ecologica

L'INIZIATIVA

Stop alle auto a Ciampino domenica prossima e spazio a biciclette e pedoni. Il 13 marzo si attua la prima delle quattro domeniche ecologiche programmate nel corso dell'anno nella cittadina aeroportuale dall'Amministrazione comunale, con il duplice obiettivo di migliorare la qualità dell'aria, almeno per un giorno, e soprattutto per sensibilizzare i cittadini a scegliere mezzi meno inquinanti, come la bicicletta o l'autobus, per la loro mobilità. Il divieto di transito fissato dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30, riguarda una fascia verde delimitata dalle vie Donizetti, dei Laghi, Bruxelles, Parigi e via Milano (lato ferrovia). In pratica l'intero centro cittadino sarà trasfor-

mato in una grande isola pedonale dove potranno transitare solo le vetture a gpl, metano ed elettriche, oltre a quelle autorizzate come le auto delle forze dell'ordine ed i mezzi di soccorso. Il centro di Ciampino quindi sarà invaso, soprattutto in mattinata, dalle due ruote per una Biciclettata Libera, organizzata con il concorso delle associazioni sportive, numerose nella cittadina. Il ritrovo è previsto alle 9,30 al Parco Aldo

UNA BICICLETTATA NEL CENTRO DEL PAESE E UN MERCATINO DI OGGETTISTICA IL COMUNE: «SIAMO MEZZI NON INQUINANTI»

Moro, su via Mura dei Francesi per poi percorrere via Palermo, via Londra, via Parigi ed arrivare, dopo l'incrocio con via Genova il largo Europa Unita e raggiungere, transitando su via Atene, Largo Dublin dove è previsto l'arrivo della Biciclettata. L'invito rivolto dall'Amministrazione comunale ai cittadini è quello di lasciare l'auto ferma per un giorno, anche nelle zone in cui si può transitare, e fare una passeggiata a piedi o in bicicletta nell'isola pedonale, insieme ai familiari e ai bambini. Un incentivo a muoversi a piedi sarà anche il mercatino di oggettistica "L'isola che non c'è" che si terrà domenica in via Roma, all'interno della fascia verde, solitamente frequentato da molti visitatori.

Daniela Fognani

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SORELLE RAMONDA

Oltre 60 punti vendita in Italia, dal 1994 anche a Roma

UOMO - DONNA

BAMBINO - CERIMONIA

Ralph Lauren - Armani Collezioni - Canali - Patrizia Pepe - Jekerson Bugatti - Marella - Carrel - Mcs - Pepe Jeans - F**K - Levi's - Liu Jo Silvan Heach - Cult - Zanella - Converse - Invicta - Pinko - Trussardi Weekend Max Mara - Gran Sasso - Woolrich - Elisabetta Franchi - Geox Xacus - Armani Junior - Peuterey - Twin Set - Corneliani - Siviglia Alessandrini - I Blues - Pin-Up - Barbour - Doucal's - Clarks - Timex Paul & Shark - Hugo Boss - Harmont & Blaine - Blauer - Vilebrequin Cryme - Yan Simmon - Spektre - Benetton - Northland - La Martina Deperlu - Aeronautica Militare - Happiness - Joseph Ribkoff Wolford - Armani Jeans - Fifty Four - North Sails - Fred Perry At.p.co. - Geospirit - Persona - Teatro Fragranze - Angelo Nardelli Lee - Pennyblack - Chicco - Allegri - Manuel Ritz - Individual

SORELLE RAMONDA - ROMA

Via Appia Nuova Km 19,400 - USCITA 23 G.R.A.

☎ 06 93548512 - P Parcheggio Privato Clienti

www.sorelleramonda.com

APERTI TUTTE LE DOMENICHE

CECCHINA Duplice omicidio e duplice tentato omicidio in via Colle Nasone: 26 anni per Fragalà e 21 anni per la Pisani

Mattanza in villa: arrivano le condanne

Conducono definitive per la mattanza di Cecchina. La Cassazione ha rigettato i ricorsi dei due principali imputati per il duplice omicidio e il duplice tentato omicidio compiuti nel 2011 nella frazione di Albano. La sera del 29 maggio di cinque anni fa, nella villetta di Marco Paglia in via Colle Nasone, suonarono al citofono un uomo e una donna, fingendosi carabinieri, poi identificati in Santo Fragalà, di Torvaianica, ritenuto dagli inquirenti vicino alla coppia catanese dei Santapaola, e nella compagna, Ausonia Pisani, vigliacca ad Albano. In quel momento nell'immobile erano presenti anche il Dente Fabio Giorgi, organaro di Marino ma residente ad Ardea, il marocchino Rahn Barah, 34 anni, residente a Roma, e Paolo Paghioni di Giordano, volto noto alle forze dell'ordine, che sembra stessero discutendo di affari legati alla droga. I due fecero



subito fuoco con due pistole, uccidendo Giorgi e Barah e ferendo Paglia e Paghioni, che si finsero morti. Il pomeriggio precedente, a Frasca-

ta, Paghioni, che era insieme a Bari, avrebbe aggredito Paglia per un problema legato a una partita di hashish, minacciandolo anche con

una pistola. Giorgi, che era insieme a Paglia per acquistare cocaina, avrebbe estratto un coltello ma, spaventato, sarebbe poi andato ad armarsi, chiedendo anche l'intervento di Agatino Mascali, di Tor San Lorenzo, figlio di un pentito. Giorgi si è quindi diretto a casa di Paglia a Cecchina e a quel punto Mascali, contattando Fragalà e Pisani, avrebbe con quest'ultimo deciso di cogliere l'occasione per eliminare Giorgi, col quale tanto Fragalà quanto il suocero di Mascali, Santo D'Agata, avrebbero avuto un debito di centomila euro. Fingendosi di recarsi dall'amico per aiutarlo, la vigliacca, il compagno e Mascali avrebbero così deciso di regolarsi i

conti, eliminando Giorgi e poi facendo fuoco anche sugli altri. Un episodio su cui ha indagato l'Anima e che ha portato gli investigatori a scandagliare i rapporti tra i soggetti coinvolti e la mafia catanese. Mascali, che sarebbe rimasto sulla porta, era già stato condannato in via definitiva a otto anni di reclusione, mentre era stato definitivamente assolto lo zio di quest'ultimo, Pietro Cutuli, di Ardea. E ora è confermata anche la condanna di Fragalà a 26 anni e Pisani a 16, con tanto di risarcimento alle parti civili, rappresentate, tra gli altri, dagli avvocati Dino Lucchetti e Claudio Maria Cardavello.

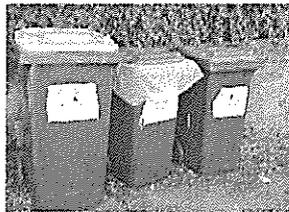
Clemente Pistilli

La Corte di Cassazione ha rigettato i ricorsi dei due principali imputati e confermato le condanne

ALBANO Con l'ampliamento del porta a porta si è raggiunto il 50% di cittadini e territorio

Il "punto" sulla differenziata

Dallo scorso 22 febbraio una nuova area, prossima al centro storico di Albano è stata inclusa nel perimetro della raccolta differenziata porta a porta. Questa fase è determinante per le decisioni future in merito al centro storico. Ai cittadini sono stati consegnati dei materiali diversi rispetto a quelli già in uso nelle altre parti del territorio. In luogo del contenitore della carta sono state fornite buste impermeabili ed anti strappo ed il contenitore per i rifiuti indifferenziati è dotato di microchip. Inoltre ogni utenza è stata servita singolarmente e non con contenitori condominiali. Infatti, pur continuando i cassonetti interrati a rimanere un'opzione, se la sperimentazione dovesse dare risposte positive, la limitazione dei mastelli, il servizio individuale anziché condominiale associato alla raccolta notturna come già accade a Velletri potrebbero convincere a scegliere quest'ultima soluzione, certamente più economica, in luogo dei suddetti cassonetti interrati. Con questo ampliamento si è arrivati a superare il 50% sia dei cittadini che del territorio interessato dal porta a porta. Nel mese di dicembre 2015 i dati indicano come la percentuale della differenziata su tutto il territorio sia pari a circa il 28% confermando un trend in continua cresci-



ta. Se si considerano solo le aree servite dal porta a porta la percentuale di differenziazione del rifiuto è di circa il 60%. Negli ultimi mesi, peraltro, il Comune di Albano ha stipulato delle nuove convenzioni per la commercializzazione delle varie frazioni merceologiche. Naturalmente si rivendono i materiali raccolti col porta a porta che hanno un valore commerciale e si pagano invece per quelli che tale valore non lo hanno come la frazione organica. Tali convenzioni hanno portato nelle casse del comune 35.000 € dalla vendita di carta e cartone (suddivisi tra carta e cartone misti non selezionati e cartone al 100% da macero), circa 3.000 € dalla vendita dei metalli e circa 85.000 € dalla ven-

dita della plastica (nell'ambito dell'accordo quadro ANCI-CONAI stipulato con COREPLA). Va poi sottolineato che, purtroppo, non tutte le frazioni merceologiche vengono vendute producendo profitto. In particolare il costo di smaltimento dell'umido, che come è noto rappresenta l'aliquota maggiore dei rifiuti domestici prodotti, circa il 30%, ha comportato un esborso per l'Ente di oltre 150.000 €. Ciò che infine merita di essere sottolineato è la qualità del materiale che si differenzia, a testimonianza sia dell'impegno dei cittadini, sia dell'efficienza del sistema di raccolta operato da Volsera Ambiente e Servizi S.p.A. Infatti grazie al livello di purezza della plastica proveniente dal porta a porta, Albano si colloca nella fascia di purezza più alta, riscuotendo 303 €/tonnellata. Senza considerare la plastica proveniente dalle macchine ungiata plastica che, essendo mono prodotto, consente un introito di addirittura 291 €/tonnellata. Per quanto riguarda, invece, carta e cartone, indipendentemente dal livello di purezza, vengono venduti a 62 €/tonnellata, mentre i metalli a 90 €/tonnellata. Infine, per quanto riguarda la frazione organica che, come detto, rappresenta un costo per l'Ente, il costo di smaltimento risulta essere 130 €/tonnellata.

ARICCIA Feriti due operai
Controllano il tetto e cadono di sotto



Tra i tanti episodi che si sono verificati per il maltempo, si registra anche un grave infortunio avvenuto a fine febbraio a ora di pranzo in un capannone industriale di via delle Grotte, nella zona industriale di Ariccia, vicino la Nettunense. Due operai di una ditta di veneti erano saliti sopra al capannone per verificare le condizioni del tetto in seguito alle forti piogge e sono sprofondati di sotto facendo entrambi un volo di circa 8 metri. Nell'impatto hanno riportato fratture multiple in tutto il corpo. Uno, in particolare, è più grave ed è stato trasportato con l'ambulanza all'ospedale San Camillo di Roma. L'altro è ricoverato ad Albano. Sono entrambi in prognosi riservata. Sul posto gli ispettori della Asl Rm10 ed una volante del Commissariato di Albano. Il titolare della ditta è stato denunciato per lesioni colpose e mancanza delle regolari disposizioni sulla sicurezza del lavoro. Continuano le indagini dagli ispettori della Asl Rm10 che stanno valutando la posizione del capoparto.

**NESSUNA
SPESA!!!**

**Credi di aver ricevuto
un danno sanitario
per una cura sbagliata?**

ADRS

ASSISTENZA DANNI DA
RESPONSABILITÀ SANITARIA

Contattaci per una consulenza totalmente gratuita,
forse hai diritto a un risarcimento e non lo sai!

www.dannosanitario.it - tel. 0773 417058 - fax 0773 470197

www.dannosanitario.it - tel. 0773 417058 - fax 0773 470197

numero gratuito
da telefoni fissi
e cellulari

800.600.881

ALBANO Il Sindaco rinuncia all'udienza preliminare e si dice certo di essere scagionato da tutto
Marini: voglio il giudizio immediato

Relativamente alle accuse che mi sono state mosse e al susseguente procedimento giudiziario a mio carico, ho deciso, in accordo con i miei legali, di rinunciare all'udienza preliminare ed ho chiesto il giudizio immediato allo scopo di ottenere una sentenza che dimostri la mia completa estraneità ai fatti addebitatimi.

Voglio chiarire ed approfondire tutto ciò che sarà ritenuto opportuno e dimostrare la totale infondatezza delle accuse che mi sono state mosse.

Con grande correttezza, serietà e trasparenza ho interpretato e svolto in questi anni il mio ruolo di amministratore pubblico ed è mia intenzione fugare ogni ombra, non avendo nulla da temere o tantomeno da nascondere.

Per tali motivi ho chiesto di essere giudicato immediatamente.

Nicola Marini
Sindaco di Albano Laziale



COS'È IL GIUDIZIO IMMEDIATO

La richiesta di giudizio immediato può essere avanzata dall'imputato al Giudice dell'Udienza Preliminare (GUP) solo nel momento in cui il suo difensore ha già avuto la possibilità di prendere visione dell'intero fascicolo delle indagini preliminari (già concluse), contenente tutte le accuse che gli vengono rivolte. Con il giudizio immediato l'imputato, in solitudine, rinuncia a difendersi nel corso dell'udienza preliminare e quindi anche alla possibilità che la sua accusa venga archiviata prima del processo: in pratica l'imputato vuole che si tenga il processo, vorosimilmente nella convinzione di uscirne assolto e completamente scagionato.

Con la richiesta di giudizio immediato, l'imputato perde anche la possibilità di poter godere del vantaggio del rito abbreviato o del palleggiamento.

La richiesta di giudizio immediato può essere richiesta anche dal Pubblico Ministero, per evitare il dibattimento dell'Udienza preliminare (che può durare molto) e andare direttamente a processo.

ALBANO Il Consigliere Borelli annuncia un nuovo slittamento

Ancora ritardi per l'apertura

Albano Appia Bis quasi ultimata i lavori di realizzazione dell'ultimo tratto della tangenziale. Slitta al mese di aprile l'apertura dell'asse viario per il prolungamento dei tempi di collaudo delle opere. Ad annunciare nuovi ritardi è il consigliere comunale di maggioranza di Albano Laziale, Massimiliano Borelli. Il rifacimento e alle opere di completa realizzazione del Primo stralcio della tangenziale dei Castelli Romani. Lungo 2,7 chilometri. Lavori, commissionati con finanziamenti della Regione Lazio e che sfiorano adesso la tabella di marcia, allungandosi da febbraio, come annunciato in un primo momento, al mese di aprile, appunto. Ricordiamo che, sinora, è stato aperto solo un primo tratto di 1,6 chilometri, inaugurato nel 2010, sui totali 9,2 chilometri della strada che punta a migliorare il traffico nei Castelli Romani, deviano il flusso veicolare fuori dai centri abitati di Albano Laziale, Ariccia e Genzano di Roma. Si legge sul sito della Regione Lazio: "Il costo dell'opera è circa 200 milioni di euro, finanziata quasi totalmente dalla Regione Lazio, con il contributo di 17.393.137,98 euro, derivante dai cosiddetti fondi "Roma Capitale". La Regione attualmente sta ultimando la realizzazione del Primo stralcio dell'opera che ha una lunghezza complessiva di circa 2,7 km". Quello oggi in ritardo. "Si prevede la



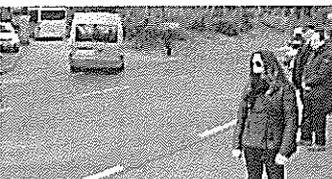
realizzazione di un secondo lotto di circa 2,45 km, fino allo svincolo di Via del Giustetto (km 5+094) ed un terzo lotto di completamento di lunghezza pari a circa 1,1 km, sino all'incrocio Appia lato sud (km 9+225)", comunicano ancora dall'ente del presidente Zangarelli. Secondo e terzo lotto che, chissà, se e quando diverranno realtà. E, dunque, in molti preferiscono pensare al presente e al completamento del primo stralcio. Il rinvio della sua apertura ad aprile? "Beh c'è chi vede il bicchiere sempre mezzo pieno, e chi sempre mezzo vuoto - scrive su facebook il consigliere Borelli -. Da parte mia, come detto, ritengo che al netto della spesa eccessiva e dei tempi troppo lunghi... oggi abbiamo una nuova strada che rischia di essere l'ennesima incompiuta... e quindi il bicchiere di certo è mezzo pieno".

Mauro Montini

ARICCIA Casa del Divin Maestro

Il Papa in preghiera ai Castelli

Il Papa è arrivato alla Casa del Divin Maestro ad Ariccia alle 16.30 di ieri, scortato dalla gendarmeria vaticana e dalla Polizia Stradale dell'ispettorato del Vaticano. Sul posto una cinquantina di persone ad accoglierlo. Papa Francesco era seduto davanti al lato destro dell'autista del primo dei tre pullmini, seguito da altri due piccoli bus, con tutti i cardinali a bordo. Il Pontefice ha fatto solo un breve saluto con la mano ai presenti e poi il pullmino è subito entrato dentro alla struttura per la settimana di ritiro e meditazione spirituale. Sul posto a vigilare per la sicurezza del Papa, ci saranno per tutta la settimana la polizia locale, gli agenti del commissariato di polizia di Albano e i carabinieri della stazione di Ariccia.



ALBANO Un progetto della scuola Fratelli Cervi per avvicinare i ragazzi alla memoria storica
Una "banca del ricordo" per le nuove generazioni

Idee, energie e condivisione. Questa l'atmosfera che si respira all'interno dell'Assessorato alla pubblica istruzione del Comune di Albano Laziale, dove l'Assessore Alessandra Zeppieri, ci ha aperto le porte per illustrare il progetto "Il Terzo Paradiso e un sistema di apprendimento", afferma la Dottoressa Giovanna del Giovane, promotrice del progetto di creazione di una Nastrocca ad Albano. A partire dal concetto del Terzo Paradiso di Michelangelo Pistoletto, che auspica una terza strada dove natura e artificio e presente e passato dialogano per un futuro migliore. La scuola Fratelli Cervi lavora



su sul suono e l'apprendimento sensoriale. "Oggi i bambini tendono molto a sviluppare la vista e poco l'ascolto", continua la Del Giovane, pertanto è stato svolto "un lavoro sui racconti degli anziani di

Albano utilizzando anche materiale registrato su nastro". Da qui l'idea della creazione di una "banca del ricordo", utile per il dialogo generazionale e la ricerca storica. Fino al 21 marzo 2016 si può conse-

guare materiale audio legato ai ricordi degli anziani, presso la scuola statale Fratelli Cervi. Laboratori gratuiti per i ragazzi sono alla base del Progetto Share your time. L'Assessore ha riscontrato un "bisogno per i ragazzi di avere punti civici fruibili e facilmente raggiungibili e momenti di aggregazione". Il progetto continua la Zeppieri "punta sul gruppo di condivisione condotto da psicologhe, in quanto manca uno spazio di ascolto vero e proprio per i giovani e sul laboratorio di Digital Story telling che promuove un utilizzo sano dei social network per raccontare e documentare storie".

Elisa Pellegrini

Albano
In centro si rifà la segnaletica stradale

Per consentire il rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale e per la regolamentazione delle soste a pagamento in Corso Matteotti, viale Europa, via Vascelle e via San Francesco e a Pavona in piazza Nenni, via Pescara, piazza Berlinguer (lato via Ancona e lato via del Mare) e via del Mare il Comando della Polizia Locale di Albano ha disposto il divieto di sosta in suddette zone per il giorno 19 marzo dalle ore 8 alle ore 13. La marcia Dalbanga e il settore V Traffico e Manutenzione dovranno installare la segnaletica stradale per indicare agli utenti le prescrizioni disposte dalla Polizia Locale.

Albano
Onorati parla di "Il nero e l'argento"

L'incontro del Circolo Letterario "Presenze Femminili nella Letteratura Italiana Contemporanea" a cura di Aldo Onorati, dedicato al libro "Il nero e l'argento" di Paolo Giordano è stato rimandato a lunedì 21 marzo, sempre alle ore 17:00 presso il Museo Civico di Villa Ferajoli di Albano.



Albano
Divieto di sosta su via Nettunense per rifare la segnaletica



Per consentire il rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale e per la regolamentazione delle soste a pagamento in via Nettunense, via della Stazione e piazza della Stazione di Albano ha disposto il divieto di sosta in via Nettunense, via e piazza della Stazione per il giorno 12 marzo dalle ore 8 alle ore 13. Il divieto sarà attivo in via Nettunense dall'intersezione con via Italia fino al cavalcavia su ambo i lati, in via della Stazione ambo i lati e tutta piazza della Stazione.

Albano
Albano, gli studenti del Foscolo partono

Sabato 5 marzo, 115 studenti appartenenti al Liceo Classico "Ugo Foscolo" di Albano laziale sono partiti alla volta di Cracovia per partecipare al quarto "Viaggio della Memoria", annualmente organizzato dall'Amministrazione Comunale di Albano Laziale in collaborazione con l'Associazione "Familiari Vittime del Bombardamento di Propaganda Fide" e con gli istituti scolastici del territorio. Il viaggio ha portato gli studenti su luoghi molto significativi e in cui sono ancora vive le testimonianze degli orrori dell'Olocausto. Si visiterà il Museo "Fabbrica di Schindler", il centro storico di "Kamizierz" e i campi di concentramento di "Auschwitz-Birkenau".

LANUVIO Il Sindaco Galieti emana un'ordinanza di pulizia e potatura degli alberi che sporgono sulle strade pubbliche

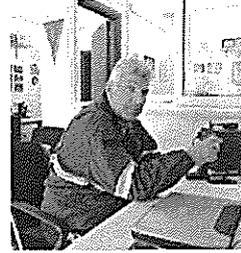
Troppi alberi caduti, scatta l'ordinanza

Gravissimi problemi ha portato nella zona dei Castelli Romani l'emergenza maltempo che ha colpito il territorio, le centinaia di alberi caduti in vari comuni hanno portato alcuni sindaci a emanare una ordinanza in tal senso. Il Comune di Lanuvio è stato tra i primi, tramite il sindaco Luigi Galieti, ha emanato una ordinanza che dalla prossima primavera tutti i proprietari di terreni sono obbligati alla pulizia dei fronti stradali, alla potatura degli alberi e dei rami sporgenti su strade pubbliche e private. «La problematica del territorio di Lanuvio, che abbiamo



evidenziato al sindaco, dice Marco Baccarini, coordinatore della pro-

tezione civile, dopo un accurato sopralluogo deriva essenzialmente da situazioni di mancata prevenzione, nel caso specifico mancata potatura delle piante che dimorano all'interno di proprietà private e che protendono i rami su strade pubbliche, edifici e strade rurali. Sul territorio inoltre esistono aziende agricole che trascurano l'opera di messa in sicurezza di alberi ad alto fusto mettendo in serio rischio l'incolumità pubblica. Il sindaco, quale autorità di protezione civile, ha recepito l'importanza di emettere un'ordinanza urgente in fase di piena emergenza e tenderla pubblica affinché tutti i cittadini siano sensibilizzati. Soprattutto i soggetti sopracitati tenuti ad effettuare una accurata opera di messa in sicurezza degli alberi che potrebbero creare problemi alla circolazione stradale. Spesso si accusano le istituzioni, continua Baccarini, perché non adempiono ai doveri istituzionali, in questi casi le responsabilità sono da ricercarsi anche nei comportamenti ossessivi dei cittadini che hanno terreni e alberi pericolosamente mermati e a rischio caduta». In effetti la scorsa settimana, a causa



MARCO BACCARINI
Coordinatore della Protezione Civile

del maltempo e del forte vento si sono verificate numerose disgrazie a Velletri e Ardea, dovute alla caduta di alberi, con feriti e alcuni morti, rimasti schiacciati sotto il peso dei pesanti alberi secolari. Una vasta opera di prevenzione prima che accadano fatti tragici che coinvolgono i malcapitati passanti è veramente necessaria. Queste ordinanze e le attenzioni dei comuni e dei proprietari privati sono un piccolo passo in avanti per sensibilizzare la popolazione e tutti gli amministratori pubblici ad assumere comportamenti più responsabili. A Lanuvio la protezione civile durante l'emergenza maltempo durata alcuni giorni è dovuta intervenire decine di volte per alberi caduti da terreni privati in varie zone del territorio, impiegando mezza, risorse ed energie umane ed economiche. Ora partiranno anche i controlli della polizia locale e della forestale per verificare la pericolosità degli alberi in terreni pubblici e privati, sono previste per i trasgressori sanzioni multe e in caso di incidenti o cadute che provocano danni o morte anche una grave denuncia penale.

Luciano Sciarba



ALBANO Del Giovane: "Anno zero per i servizi integrativi nella scuola pubblica comunale paritaria dell'infanzia"

Summer school per i bambini della Cervi

Servizi integrativi nella scuola pubblica: una realtà già operante in molti comuni d'Italia, per andare incontro alle esigenze e agli orari lavorativi dei genitori e allo stesso tempo garantire ai bambini una continuità in un ambiente familiare come quello della scuola. Ad Albano Laziale vengono introdotti quest'anno, in via sperimentale, all'interno della scuola dell'infanzia Comunale paritaria Fratelli Cervi. «La scuola sarà aperta dal primo gennaio al 31 dicembre di ogni anno», spiega la Responsabile del servizio Giovanna Del Giovane e comprenderà i seguenti servizi: winter school (scuola aperta nei giorni lavorativi del periodo natalizio); pre scuola dalle 7 alle 8, post scuola dalle 16 alle 18, sabato a scuola, summer school, le cui iscrizioni sono aperte dal primo al 31 marzo e comprende il periodo dal 1 luglio al 15 settembre. È un servizio che il Comune fornisce su domanda individuale ed è co-gestito con L'Albaservizi attraverso il personale educativo. Dalle 8 alle 13 è presente l'insegnante, dalle 12 alle 16 il personale educativo. Gli orari sono a carico dell'utenza. Sono previsti esoneri parziali o totali a seconda delle indi-



cazioni dei Servizi sociali e a seconda dell'ISEE. «Questo è per noi un prototipo, un anno 0» afferma la Del Giovane «vedremo come andrà e se si ampliarà il numero», continua ed aggiunge: «Al momento abbiamo a disposizione 25 posti più cinque per i bambini indicati dai Servizi sociali. La Summer school si articola su due turni, uno fino alle 12 senza refezione e un altro fino alle 16:30 con refezione. «Anche la ditta che si occupa della refezione è la stessa che serve durante l'anno, in quanto è importante per i bambini mantenere oltre alla continuità dell'ambiente, anche quella del gusto» sottolinea la Direttrice. Verranno svolte attività costruttive a carattere ludico. La nostra redazione attende quindi settembre per sapere l'esito di questo primo esperimento, che costituisce un esempio di interazione efficace tra la scuola, le figure educative di riferimento, le famiglie e i servizi che il territorio offre, nonché un rafforzamento delle competenze sociali e relazionali dei bambini della scuola dell'infanzia.

Elisa Pellegrini

ALBANO I Vigili del fuoco la estraggono dalle lamiere
Si ribalta con l'auto su via dei Cappuccini, salvata

Ancora un incidente ai Castelli causato dal maltempo. Il 5 marzo all'ora di pranzo, una neo patentata in viaggio su via dei Cappuccini ad Albano, in direzione Castel Gandolfo, ha perso il controllo della sua Fiat 600 e si è capovolta. La giovane è riuscita ad uscire dall'abitacolo grazie all'intervento tempestivo di alcuni automobilisti e della Polizia Strada di Albano giunta pochi minuti dopo la segnalazione. Solo il caso ha voluto che nessuno stesse passando in quel momento. Per lei solo qualche contusione.



ALBANO Atto vandalico in via Vascarelle, nel parcheggio a pagamento
Vandalizzati i parcometri in città: silicone nelle fessure per le monete

Danneggiati tra il 4 e il 5 marzo ad Albano, in via Vascarelle a ridosso del centro storico, i parcometri del parcheggio a pagamento da 250 posti che tuttavia giace in condizioni disastrose, con buche e strisce sbiadite ma dove comunque si paga un euro l'ora per sostare. Ignoti stamotte hanno inserito del ferro, resina e silicone nelle fessure in cui si introducono le monete. Asportata anche la segnaletica relativa all'indicazione dei parcometri. Stamani, sul posto, si sono por-

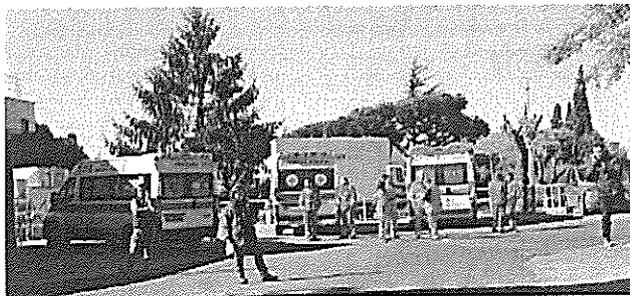


tati i Carabinieri, la Polizia Locale e gli ausiliari del traffico. A breve in quell'area saranno installate le telecamere per la videosorveglianza. Certamente quel parcheggio a pagamento, viste le condizioni in cui si trova, non è mai stato digerito dai residenti della zona. Questo comunque non giustifica quell'atto di vandalismo che peserà sulle tasche di tutti i cittadini. Questo episodio ha un precedente: circa un mese fa infatti in via Olivella sono stati dirottati e portati via dai ladri ben due parcometri.

n. 351 - dal 10 al 16 marzo 2016

27

ALBANO Barelle "prese in prestito" dalle ambulanze in arrivo Pronto soccorso ingolfato, pazienti da tutti i Castelli



Patristi al pronto soccorso di Albano. Il 2 marzo una trentina di pazienti sono giunti da Velletri Lariano, Genzano, Marino, Flattacchie e Albano, trasportati dalle ambulanze del 118. I sanitari del 118 hanno dovuto attendere diverse ore per riavere le barelle con cui avevano trasportato i pazienti nel Ps di Albano, alcuni in codice rosso con infarti e ictus in corso. Il Pronto soccorso era già pieno ed i pazienti sono stati posizionati nelle corsie. Al Ps di Albano ci sono solo due medici e sei infermieri in servizio, troppo pochi per rispondere adeguatamente a tutte le emergenze quotidiane al Pronto soccorso.



ARICCIA Lex presidente del Consiglio comunale scende in campo Luisa Sallustio si candida a Sindaco

Luisa Sallustio si candida a sindaco di Ariccia. Archiviata le divergenze con il Partito democratico da cui ha di recente preso le distanze, l'ex presidente del Consiglio comunale, commercialista di professione ed una esperienza ventennale in campo amministrativo e gestionale, è pronta al grande passo. "La nostra città oggi vive un momento cruciale - ha dichiarato - dopo innumerevoli giunte Cianfanelli, si avverte chiaramente il bisogno di un passaggio di testimone. Rispetto al sindaco uscente, ma vent'anni di governo sono tanti, troppi. In



LUISA SALLUSTIO
Candidata per le prossime elezioni

ogni organizzazione democratica che si rispetti - prosegue Sallustio - il ricambio della classe dirigente, sindaco compreso, rappresenta un passaggio necessario all'acquisizione di un punto di vista nuovo nella gestione del bene comune". "Sono pronta a mettermi al timone di Ariccia - dichiara Sallustio - convinta che, per ricoprire questa carica, serva cognizione di causa dei problemi locali e della loro collocazione all'interno del territorio provinciale di Roma. Prerogativa, questa, che soltanto chi ha già ricoperto un incarico pubblico a livello cittadino può avere".

Albano: un pendolare lamenta la mancata comunicazione

"Il parcheggio si paga, ma non ci avvisano"

Gentile redazione, il parcheggio della Stazione è divenuto nuovamente a pagamento il 3 marzo 2016 sono state mutate tutte le macchine all'interno di detto parcheggio (me compreso). Contattata da me la società Albalonga circa un mese fa (dopo la ricezione dell'ordinanza) mi riferiva che avrebbero segnalato e pubblicizzato il reinizio del servizio a pagamento. Dal cartello che ho fotografato non si evince tale data d'inizio né tale data è stata indicata sul sito del Comune né su quello della società. Sono moroso e pagherò la contravvenzione, ma quanto sopra solo per denunciare una modalità di fare cassa alle spese dei contribuenti che non ha nulla di civile.



IL PARCHEGGIO IN STAZIONE

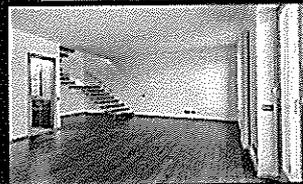
Marco

Scrivi al Caffè: redazione.castelli@mediamsrl.it

Immobili di prestigio

ALBANO LAZIALE

Via Pratolungo n. 7-7/a



- VISTA PANORAMICA FINO AL MARE
- SISTEMA TERMICO CENTRALIZZATO E COMPUTERIZZATO
- PANNELLI SOLARI
- CLASSI ENERGETICA A/B
- CICLO ACQUE PIOVANE
- PAVIMENTAZIONE APPARTAMENTI TIPO GRESS PORCELLANATO 100% PRIMA SCELTA
- PAVIMENTAZIONE ATTICI E APPARTAMENTI DURET PARQUET
- RIVESTIMENTI CUCINE E BAGNI GRESS PORCELLANATO 100% PRIMA SCELTA
- INFESSI IN LEGNO VETRO CAMERA CON MANIGLIE E CERNIERE ACCIAIO SATINATO
- PIACCHE E FRUTTI ELETTRICI MARCA LIVING BY TICINO
- SISTEMA TV DIGITALE TERRESTRE E SATELLITARE IN OGNI AMBIENTE
- RETE TELEFONICA IN OGNI AMBIENTE
- PORTONE DI INGRESSO BLINDATO CON CILINDRO EUROPEO
- VIDEOCITOFONO A COLORI
- RINGHIERA BALCONE IN ACCIAIO E PASSAMANO ELETTROVERNICIATO (RIBAVILAZIONE XEROX)
- PAVIMENTAZIONE SCALE E PIANEROTTOLI IN TRAVERTINO DEL SIAM
- RINGHIERA SCALE IN ACCIAIO E PASSAMANO ELETTROVERNICIATO
- RILEVATORE MARCA AUROS CON TELESCORRISO
- ATTICI CON FINESTRE ELETTRICHE VELUX
- FACCIATA VENTILATA FRANGISOLE SAN MARCO

Gruppo Duri
Costruzioni

Via Pratolungo, 7 - Albano Laziale
Tel. 340.27.55.009
340.80.40.996

tratto da ilmamilio.it - L'informazione dei Castelli romani

Blitz della Finanza negli autolavaggi irregolari: sequestrati 4 impianti

Publicato Venerdì, 11 Marzo 2016 09:34 | Scritto da redazione cronaca | 

Stampa

Tweet

G+1 0

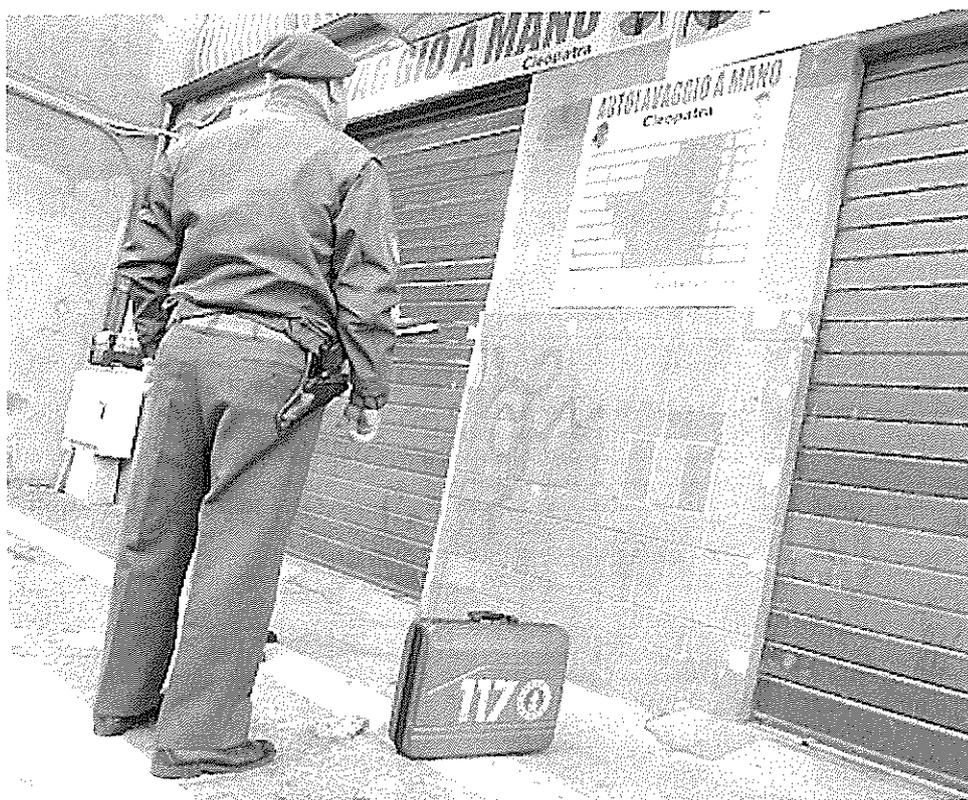
Like

Share

7

Valutazione attuale: / 0

Scarso Ottimo



ALBANO LAZIALE - L'operazione delle **Fiamme Gialle** ha rilevato la mancanza di autorizzazioni ma anche il non corretto scarico delle acque

ilmamilio.it

Sono state le **Fiamme Gialle** del gruppo di **Velletri**, nel corso di una serie di controlli specifici, a mettere i sigilli e a denunciare i gestori di 4 autolavaggi "a mano" nella zona di **Cecchina** ed **Albano Laziale**.

I finanzieri hanno eseguito controlli di carattere amministrativo ma anche ambientale: a via Trilussa,

al Albano, denunciato un cittadino del Bangladesh la cui struttura non è risultata dotata delle necessarie autorizzazioni. Fuori regola anche gli scarichi delle acque dal momento che la **Finanza** ha accertato che venivano utilizzati normali scarichi domestici.

Identiche le motivazioni che hanno portato alla chiusura di altri 3 nuovi impianti a **Cecchina**: uno in via Francia, uno in via Nettunense ed uno in via Montagnano. Denunciati i 3 gestori, tutti cittadini egiziani.

I controlli della Guardia di **Finanza** di **Velletri**, diretta dal capitano Graziano Rubino proseguiranno anche nelle prossime settimane per verificare le posizioni dei numerosi impianti simili che sono di recente stati installati nella zona dei Castelli romani ed in genere realizzati all'interno di normali locali per negozi.

Tags: [albano laziale](#) - [velletri](#) - [finanza](#) - [autolavaggio](#) - [cecchina](#) - [fiamme gialle](#)

Categoria: [PRIMO PIANO](#)



Meta Magazine

[metamagazine.it](http://www.metamagazine.it)
<http://www.metamagazine.it/wwf-parte-civile-a-processo-su-gestione-rifiuti-nel-lazio/>

WWF parte civile a processo su rifiuti

Dall'Agencia di Stampa Dire

“Domani 11 marzo si terra' l'udienza preliminare dinanzi al Gup del Tribunale di Roma, Nicola Di Grazia, in relazione alla richiesta di rinvio a giudizio con rito ordinari, formulata dal Pubblico Ministero lo scorso 17.12.2015 nei confronti di 21 indagati tra cui, oltre a Manlio Cerroni, figurano l'ex Prefetto di Roma Goffredo Sottile, l'ex governatore regionale Piero Marrazzo. I reati contestati agli indagati nelle rispettive posizioni sono gravissimi e vanno dall'associazione a delinquere finalizzata al traffico illecito di rifiuti, alla gestione illecita dei rifiuti, dall'abuso d'ufficio alla truffa aggravata e frode in Pubbliche forniture, come pure il falso in atto pubblico. I capi

d'imputazione riguarderanno le note vicende legate alla gestione dei rifiuti e alla realizzazione degli impianti di incenerimento ad Albano Laziale (capo B), Monti dell'Ortaccio (capo D) nella Valle Galeria a pochi metri da Malagrotta, nonche' alle tariffe e le ordinanze regionali sullo smaltimento dei rifiuti dei comuni di Anzio e Nettuno. Come gia' accaduto per i precedenti processi, il Wwf sara' in aula per costituirsi parte civile, mentre a solo qualche aula piu' in la', contemporaneamente, continuera' il troncone del processo con rito immediato nei confronti Cerroni ed altri. Dagli anni novanta sino ai giorni nostri il Wwf ha dato attenzione estrema alla gestione dei rifiuti laziali cercando di intervenire complessivamente sul sistema criticato in tutte le sedi amministrative, politiche giudiziarie, sia sulle vicende di Collefero, su Albano, come su quelle di Malagrotta, o piu' recentemente sul commissariamento per l'individuazione dei siti alternativi a quest'ultima. Sono state investite risorse professionali e ed economiche dei soci a favore della collettivita', promuovendo ricorsi ai Tribunali Amministrativi, costituendo il Wwf nei processi penali, garantendo le presenze presso le conferenze dei servizi, le commissioni, presentando osservazioni alle valutazioni d'impatto ambientale e alla valutazione ambientale strategica sullo stesso piano di gestione dei rifiuti. E questo impegno ci e' stato riconosciuto dalle stesse forze dell'ordine nell'ambito delle intercettazioni che riportano 'Meno male che c'e' il Wwf' come scrivono i carabinieri nelle annotazioni allegate al processo”. Cosi' in un comunicato il Wwf Italia



Discarica di Roncigliano

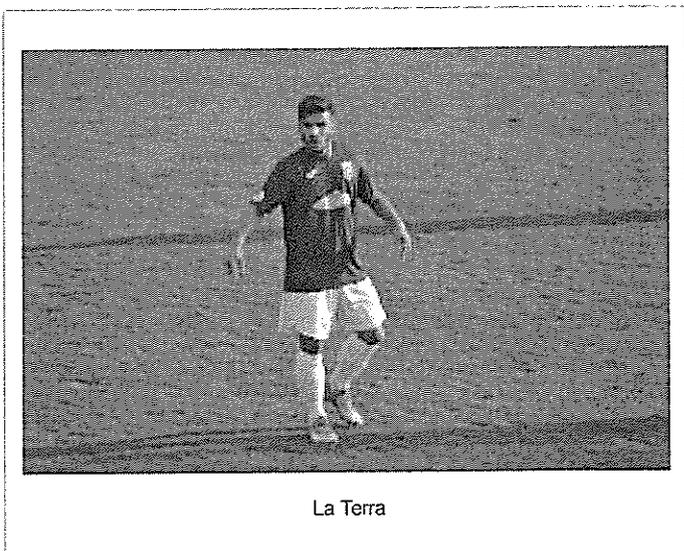


Meta Magazine

 [metamagazine.it](http://www.metamagazine.it)
<http://www.metamagazine.it/albalonga-calcio-serie-d-la-terra-salta-viareggio/>

La Terra dell'Albalonga calcio salta Viareggio

Una normale seduta d'allenamento, un movimento sbagliato, un infortunio pesante e un piccolo grande sogno che va in fumo. Così Giacomo La Terra, centrocampista interno (o all'occorrenza anche esterno) classe 1997, ha perso la possibilità di partecipare a uno dei tornei giovanili più importanti d'Italia e non solo. Il giovane atleta azzurro, infatti, era chiaramente in odore di convocazione con la rappresentativa della Lega Nazionale Dilettanti che dal 14 marzo prossimo parteciperà al Torneo di Viareggio, ma un brutto infortunio alla caviglia sinistra rimediato proprio durante l'ultimo raduno con la rappresentativa del selezionatore Augusto Gentilini. «C'è tanta delusione – dice La Terra che ha ovviamente



La Terra

saltato anche le recenti partite con Torres, Trastevere e Nuorese – perché era uno dei miei obiettivi, forse il più importante in questo finale di stagione. Durante quell'allenamento ho appoggiato male il piede e ho sentito subito una forte fitta alla caviglia». La diagnosi è stata impietosa: lesione al legamento peroneo astragalico, venti giorni di riposo assoluto e ritorno in campo previsto (probabilmente) dopo la sosta di Pasqua. «In carriera non ero mai stato così tanto tempo fuori, mi piace molto – continua La Terra – Ma ho messo nel mirino la partita che ci aspetta dopo Pasqua contro il Grosseto, speriamo di poter tornare a disposizione: io non vedo l'ora di tornare in gruppo. Il Torneo di Viareggio? Ci riproverò il prossimo anno, voglio ringraziare il selezionatore Gentilini che mi è stato molto vicino in questi giorni».

Sull'argomento aggiunge il suo commento il direttore sportivo dell'Albalonga Giorgio Tomei. «La presenza di Giacomo a Viareggio, in un torneo di livello internazionale, sarebbe stata una grandissima vetrina per lui e per tutta l'Albalonga. La società gli è vicina ed è convinta che ci saranno altre importanti occasioni nella sua carriera». Tomei conclude parlando di La Terra come di «un ragazzo d'oro, per bene ed estremamente professionale. Un atleta con tanta voglia di crescere che si è conquistato un bello spazio all'interno della nostra prima squadra quest'anno, un peccato perché Gentilini lo aveva osservato più volte di persona anche durante le nostre partite casalinghe».

INTERVENTI A NEMI, GENZANO, ALBANO...

Alberi pericolanti su via Nemorense, Vigili del fuoco intervengono con autoscala

11 marzo 2016, ore 09:50



Ancora maltempo sui Castelli. Nei giorni scorsi sono stati diversi gli interventi dei Vigili del fuoco a Nemi, Genzano, Albano e Ariccia, per allagamenti delle strade, aspirazione dell'acqua piovana, pulizia dei tombini intasati. Su via Nemorense si sono inclinati pericolosamente degli alberi lungo carreggiata: per questo la strada è stata chiusa. Sul posto sono intervenuti Carabinieri e Polizia di Genzano, vigili urbani di Nemi, i vigili del fuoco di Roma e Velletri con l'autoscala ed una ditta specializzata della Città Metropolitana, per mettere in sicurezza gli alberi, pericolosi per gli automobilisti.

La redazione
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Politica e giustizia

ALBANO LAZIALE, PROCESSO NICOLA MARINI E ALTRI 10: UDIENZA RINVIATA E PRESCRIZIONE CONGELATA

È stata disposta inoltre la sospensione dei termini di prescrizione questo a significare l'intenzione della magistratura ad andare fino in fondo alla questione



di Ivan Galea

Albano Laziale (RM) - Rimandata al 26 maggio l'udienza preliminare al Tribunale di Velletri che vede imputati il sindaco di Albano Laziale Nicola Marini insieme ad altre 10 persone tra dirigenti, politici e imprenditori per concorso in abuso d'ufficio.

È stata disposta inoltre la sospensione dei termini di prescrizione questo a significare l'intenzione della magistratura ad andare fino in fondo alla questione. Dunque il giudice per le udienze preliminari

dovrà decidere se rinviare o meno a giudizio Marini e gli altri 10. In ogni caso per Nicola Marini e coloro che hanno scelto il rito immediato si aprono ugualmente le porte del processo in quanto hanno di fatto rinunciato all'udienza preliminare. L'intenzione del primo cittadino è dunque quella di chiedere il giudizio immediato.

Tra i diversi reati, Nicola Marini in concorso con Roberto De Vitalini, Claudio Fiorani, Mario Rapisardi, Maurizio Sementilli, Mariella Sabadini Milano, Vincenzo Santoro, Giuseppe Rossi quali componenti della giunta del Comune di Albano, è accusato di aver adottato la delibera 129 del 27/6/11 e dato mandato affinché il dirigente Sabadini adottasse quella stessa determina, senza procedura di evidenza pubblica e forma scritta, per far conseguire un vantaggio patrimoniale alla ATES del privato De Vitalini che, di fatto, è l'inquilino del sindaco Nicola Marini.

Alla ATES è stata affidata la gestione degli spettacoli teatrali e musicali per l'estate 2010 -2011 per 128mila euro. Le indagini sono partite da un esposto di Marco Risica e dell'ex consigliere comunale Nabil Cassabgi. L'intero fascicolo è stato trasmesso anche alla Corte dei Conti. Solo lo scorso Agosto l'amministrazione di Nicola Marini è finita nel mirino della procura di Velletri con l'ipotesi di reato di concorso in corruzione elettorale: posti di lavoro in cambio di voti per parenti e affini dei candidati nelle liste del riconfermato sindaco.

10/03/2016 19:21:00